



PROVINCIA
DI BRESCIA

ASSETTO
TERRITORIALE
PARCHI
E VALUTAZIONE
IMPATTO
AMBIENTALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

Telefono
030.3749567
Fax
030.3749612
C.F. 80008750178

ASSETTO TERRITORIALE

Brescia, 18/04/2011



Gentile Signora
Iside Bettinsoli
Sindaco del Comune di
Lodrino
Via Roma
25060 Lodrino (BS)

**OGGETTO : Trasmissione Parere in merito alla Valutazione Ambientale
Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di
Lodrino**

Con la presente si trasmette il Parere in oggetto e copia della Relazione Istruttoria.

Si rammenta al Comune di inviare all'ufficio scrivente, la seguente documentazione:

- Parere motivato;
- Eventuale revisione del Piano o Programma alla luce del Parere motivato stesso.

Tali richieste permetteranno all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA
INNOVAZIONE E TERRITORIO
(Ing. Raffaele Gareri)



**AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO
SETTORE ASSETTO TERRITORIALE, PARCHI, V.I.A.**

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di LODRINO. PARERE

**IL DIRETTORE DELL'AREA INNOVAZIONE E TERRITORIO
(Ing. Raffaele Gareri)**

Richiamato l'art. 107, del D. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il decreto n. 15 del 29 marzo 2011 con il quale è stato prorogato fino al 30 giugno 2011 l'incarico di coordinamento e direzione dell'Area Innovazione e Territorio e di direzione del Settore Informatica e Telematica all'Ing. Raffaele Gareri;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il D Lgs 152 del 3 aprile 2006 recante "Norme in materia ambientale" e la parte seconda dello stesso concernente "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC);

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 "Legge per il governo del territorio", la DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi", la DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS" e la DGR VIII/7110 del 18 aprile 2008 "Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi - VAS Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della LR 11 marzo 2005 N12";

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e nella fattispecie l'art. 36 "Rapporto con la Valutazione Ambientale Strategica" e la Parte II "I sistemi Territoriali", Titolo I "Il Sistema Ambientale" delle NTA del PTCP stesso;

Premesso che:

- in data 21/07/2010 è stata indetta la prima seduta della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, nel corso della quale veniva presentato il documento di scoping;
- in data 24/02/2011 (prot. prov. N. 0019871/11/LC del 24/02/2011) l'autorità procedente ha comunicato l'avvenuta pubblicazione inerente la procedura di VAS sul portale del sito regionale (SIVAS) e sul sito comunale (Area Procedimenti on-line), nonché l'invito alla seconda seduta della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica;
- in data 21/03/2011 è stata indetta la seconda seduta della conferenza di Valutazione Ambientale Strategica, avente ad oggetto la valutazione della proposta di Documento di Piano e del Rapporto ambientale.

Vista la relazione istruttoria “Valutazione del procedimento di VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Lodrino”, predisposta dal competente Ufficio VAS del Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA della Provincia di Brescia;

Ritenuto, pertanto, di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione, che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Tutto quanto sopra premesso

ESPRIME

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi” punto 2.0 lettera 1, **parere di competenza, nei limiti delle indicazioni, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Lodrino**, ai sensi e nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale

DISPONE

la trasmissione del presente atto e allegata relazione istruttoria “Valutazione del procedimento di VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Lodrino”, **all'autorità competente per la VAS ai sensi del punto 6.5 della DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS”**.

Brescia, 18/04/2011

IL DIRETTORE DELL'AREA
INNOVAZIONE E TERRITORIO
(Ing. Raffaele Gareri)



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

**VALUTAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI VAS
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**

COMUNE	LODRINO	
<i>Procedura:</i>	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
<i>Soggetti:</i>	Proponente	Comune di LODRINO nella persona del Sindaco Iside Bettinsoli
	Autorità procedente	Comune di LODRINO nella persona del tecnico comunale Ing. Lorenzo Ruffini
	Autorità competente	Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di VILLA CARCINA geom. Simona Toninelli
	Soggetti competenti in materia Ambientale ed Enti Territorialmente interessati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ARPA Lombardia, Dipartimento di Brescia ➤ ASL Brescia ➤ Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia ➤ Regione Lombardia DG Territorio ed urbanistica ➤ SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO DI BRESCIA ➤ Provincia di Brescia – Assetto Territoriale Parchi e VIA ➤ Comunità Montana di Valle Sabbia ➤ Comunità Montana di Valle Trompia ➤ Corpo Forestale dello Stato ➤ Comuni contermini: <ul style="list-style-type: none"> - Marmentino - Marcheno - Tavernole S/M - Casto - Pertica Alta
<i>Avvio del Procedimento di VAS</i>	DGC n.61 del 24.11.2009	
<i>Pubblicazione</i>	Avviso di Avvio del Procedimento n.265 del 2.12.2009	
<i>Avviso di messa a disposizione</i>	Data di messa a disposizione: 21.02.2011 Data scadenza osservazioni: 22.04.2011	
<i>Conferenze di verifica e/o valutazione</i>	Prima conferenza VAS il 21/07/2010 Seconda conferenza VAS il 21/03/2011	
<i>Documentazione esaminata</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di Scoping • Rapporto Ambientale • Carta delle Criticità Ambientali • Carta delle Sensibilità Ambientali • sintesi non tecnica • Proposta di Documento di Piano: <ul style="list-style-type: none"> - Tav. 5 Azioni Strategiche - Tav 11 Carta dei Vincoli e delle limitazioni 	



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

RAPPORTO AMBIENTALE

TEMATICA AMBIENTALE	SISTEMI VERIFICATI	CRITICITÀ RILEVATE dal RA
ARIA	<i>Inquinamento atmosferico (viabilità, attività produttive, altro) Artt. 50-51-52-53-54 delle NTA del PTCP</i>	Il R.A. riporta un'analisi dei dati INEMAR, la quale evidenzia per il Comune di Lodrino: "Il Trasporto su strada è il maggiore responsabile della produzione di buona parte degli inquinanti (Nox, CO, CO ₂ , PM ₁₀ e articolato totale) e delle sostanze acidificanti, così come la combustione, sia industriale che domestica; L'agricoltura produce buona parte dell'NH ₃ e di altri composti azotati; una parte consistente di emissioni è dovuta ad una non meglio precisata voce "altre sorgenti e assorbimenti" Per quanto riguarda ulteriori considerazioni sul rilevamento dei dati della componente "aria", si demanda al parere di ARPA.
	<i>Rumore Art. 66 delle NTA del PTCP Verifica aggiornamento ai sensi della Legge quadro 447/95 e Lr 13/01</i>	Il Piano di Zonizzazione acustica è stato approvato con DCC n. 59 del 30/11/1995. Il R.A. rileva che "tale piano non risulta conforme alla normativa vigente, in quanto non è esteso a tutto il territorio comunale e presenta dei salti di classe (classe 4 adiacente a classe 1) e andrebbe aggiornato. Non si segnalano gravi fonti di emissioni acustiche, ad esclusione delle attività artigianali".
Monitoraggio	<i>Aria</i> Viene proposto quale sistema di monitoraggio, la raccolta dei dati disponibili presso la banca dati regionale INEMAR. I dati verranno verificati e se disponibili elaborati annualmente. Tali dati sulla qualità dell'aria si riferiscono alle concentrazioni ($\mu\text{g}/\text{mc}$) di NO _x , CO, CO ₂ , CH ₄ , PM 10, PM 2,5, PTS, sostanze acidificanti, precursori dell'Ozono. Inoltre, nel monitoraggio del PGT confluiranno i dati relativi alle emissioni annue ed ai dati inerenti il monitoraggio aziendale dell'azienda RIR Eurogalvano Srl.	
Osservazioni al RA Ai sensi dell'art. 66 delle NTA del PTCP, che prevede come obiettivi la riduzione dell'esposizione ad eccessivi livelli acustici, si raccomanda la coerenza ed il conseguente adeguamento della classificazione acustica alle previsioni di PGT, prevedendo opportune soluzioni di abbattimento degli effetti in modo tale da mitigare eventuali situazioni di conflitto tra destinazioni funzionali diverse. Inoltre si richiama l'art. 6 della L.447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" che stabilisce, il coordinamento tra gli strumenti urbanistici già adottati e la classificazione acustica del territorio comunale, secondo i criteri stabiliti dalle vigenti disposizioni.		
Osservazioni al Monitoraggio Per quanto riguarda il monitoraggio della componente "aria", si rimanda ad eventuali indicazioni di ARPA.		

COMUNE: LODRINO

PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

ACQUA	<p><i>Sotterranee</i> Artt. 43-44-45-46 delle NTA del PTCP</p>	<p>L'approvvigionamento idrico avviene attraverso la captazione di 4 sorgenti.</p> <p>Per quanto riguarda la qualità delle acque il Rapporto Ambientale riporta che "Nei mesi di Luglio e Settembre 2009 si sono verificati alcuni episodi di non conformità dei parametri microbiologici ai limiti di legge; tali episodi derivano da una possibile contaminazione del singolo punto rete in cui ha avuto il prelievo (Via Crocetta)(...). Si è, quindi, trattato di un episodio puntuale e risolvibile con mera pulizia del punto di presa; si veda a tal proposito le allegate analisi di ARPA, ASL e delle sorgenti che dimostrano come la qualità delle acque di lodrino sia elevata.</p> <p>Non si segnalano invece problemi legati ai parametri chimici,".</p>
	<p><i>Superficiali</i> Artt. 40-41-42 delle NTA del PTCP</p>	<p>Il Reticolo Idrico Principale è costituito dai Torrenti Lembrio e Bisogno.</p> <p>Il Reticolo Idrico Minore è ben sviluppato e costituisce una fitta rete di torrenti e Rii.</p> <p>I corsi d'acqua più importanti sono: Torrente Lembrio, Torrente Bisogno, Torrente Fontana Paroli, Torrente Vrenda, Rio Re, Torrente Vallazzo.</p> <p>E' presente un bacino artificiale in prossimità dell'immissione del torrente Lembrio con il Torrente Bisogno.</p> <p>Il Comune aderisce al Contratto di Fiume Mella.</p>
	<p><i>Reti tecnologiche</i> Artt. 47-48 NTA del PTCP</p>	<p>Fognatura:</p> <p>E' previsto un maggior adeguamento della fognatura con l'aumento dei tratti a servizio degli abitati. Inoltre è previsto l'incremento della separazione delle fognature bianche e nere nelle località Invico, Mandrio e Lodrino.</p> <p>Criticità/Depuratore:</p> <p>Il Rapporto ambientale riporta che è presente solo un impianto di depurazione di livello comunale (500 AE) a servizio della zona artigianale (solo per gli scarichi civili) con uno grado di funzionalità carente.</p>



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

	<p>Il Comune di Lodrino, da informazioni tratte dal Piano d'Ambito dell'AATO risulta inserito nello schema intercomunale dell'Alta Valle Trompia che porta i reflui a Verziano.</p> <p>Il Comune di Lodrino, come altri comuni della Valle Trompia, è caratterizzato da un'elevata percentuale di recapiti di sottorete fognaria privi di depurazione.</p> <p>Si rilevano pertanto consistenti criticità essenzialmente dovute al fatto che pur in presenza di una rete fognaria, seppur lacunosa ed incompleta, questa poi disperde i reflui in corpo idrico superficiale.</p> <p>Acquedotto: La captazione di acqua potabile avviene attraverso quattro sorgenti: Fonte SPI località Invico, Mandro località Mandro, Cerreto 1 località Cerreto, Cerreto 2 località Cerreto.</p>
<p>Monitoraggio</p>	<p><u>Acqua potabile</u> Verifica delle analisi delle acque effettuate mensilmente da ASL verranno riportate in un report annuale. Verifica delle analisi delle acque effettuate dalla ditta Eurogalvano Srl, riportata in un report annuale.</p> <p><u>Perdite nella rete acquedottistica</u> E' prevista la raccolta dati entro report annuale del numero di perdite individuate e del numero di perdite eliminate per interventi di riparazione.</p> <p><u>Scarichi al suolo non autorizzati e rete fognaria non adeguata</u> E' prevista la raccolta dei seguenti dati da riportare nel report annuale: n. scarichi verificati, popolazione servita da pubblica fognatura, metri di rete fognaria sostituiti o realizzati ex novo, tempistiche e realizzazione del collettore di Valle (Censimento degli interventi realizzati in vista del collettamento).</p>
<p>Osservazioni al RA Al fine di perseguire gli obiettivi e gli indirizzi indicati dagli artt.47 e 48 delle NTA del PTCP, volti a garantire servizi di depurazione alla collettività provinciale e l'utilizzazione di acqua di buona qualità per uso idropotabile in quantità sufficiente, si ritiene opportuno :</p> <ul style="list-style-type: none">- per quanto attiene le reti fognarie predisporre e porre in essere tutti gli elementi tecnici al fine di realizzare un'estensione ed una più completa separazione delle acque bianche da quelle nere, in attesa che venga realizzato il collettamento al collettore consortile intercomunale; a tal fine si ritiene opportuno verificare il raccordo tra gli interventi necessari per l'adeguamento delle reti fognarie e le previsioni di Piano.- per quanto riguarda la rete acquedottistica effettuare la verifica di adeguatezza ai carichi aggiuntivi previsti. <p>Si ritiene, inoltre, opportuno valutare la possibilità di raccogliere in sistemi idonei le acque pluviali e di realizzare duali di adduzione delle acque, così da permettere il riutilizzo per usi civili, industriali e per usi irrigui, secondo le disposizioni del Regolamento Regionale n. 2-3-4 del 24/03/2006, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa.</p>	
<p>Osservazioni al Monitoraggio</p>	



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

SUOLO	<i>Consumo di suolo Art. 56 delle NTA del PTCP</i>	<p>Il Rapporto Ambientale tratta la tematica suolo soprattutto in rapporto all'uso del suolo.</p> <p>Per gli aspetti quantitativi, si rimanda ad una più approfondita valutazione nell'ambito della procedura di compatibilità al PTCP, tuttavia a titolo indicativo si riporta quanto il R.A. afferma in merito alle azioni di piano: "Con il nuovo PGT, quindi, si riducono le aree precedentemente impegnate che erano di circa 90.000 mq e se ne modificano, in alcuni casi, i perimetri, ottenendo un consumo di suolo complessivo pari a 62.147 mq."</p> <p>In conclusione risulta, secondo la proposta di Piano, un totale urbanizzabile in riduzione rispetto al PRG vigente.</p>
	<i>Problematica agro-zootecnica Art. 63 NTA del PTCP</i>	<p>Dall'ultimo Censimento generale dell'Agricoltura (ISTAT 2000) la Superficie Agricola Utilizzata è 419,89 Ha ossia pari al 25% della Superficie Totale comunale (1.645 Ha).</p> <p>Il 75% del territorio comunale è interessato da boschi. La forma di governo predominante è quella del bosco ceduo dove domina sulle altre tipologie forestali l'orno-ostrieto tipico. La fustaia è costituita principalmente da pineta di pino nero e silvestre.</p> <p>Tra le valenze rilevate il Rapporto Ambientale segnala "la presenza di un unico castagneto di proprietà privata a nord del nucleo Gardù, mentre in prossimità della località Prada si trova un bosco di cerro denominato 'cerreto' di proprietà comunale."</p> <p>Interventi compensativi: Il rapporto Ambientale riporta "nella tavola 'Aree destinate ad interventi compensativi' alcuni ambiti boscati che possono essere destinati a interventi compensativi, derivanti non solo dalle trasformazioni attuate dal PGT, ma anche da trasformazioni del bosco.</p> <p>Tali aree verranno recepite durante la formazione PIF, attualmente in corso, e destinate alla realizzazione di interventi migliorativi del bosco esistente, soprattutto in corrispondenza di tratti del Reticolo idrico Minore, individuati con l'ausilio del Dott. Geol. Zubani (incaricato di redigere lo Studio Geologico Comunale), che necessitano di interventi di pulizia. Si tratta di corsi d'acqua boscati situati nelle vicinanze dei centri abitati e a valle di tratti che ricevono un forte carico idraulico, nello specifico: Torrente Re, Tratto di RIM sopra Invico tutto boscato e bacini imbrifero molto ampio."</p> <p>Per quanto concerne la tematica degli allevamenti il R.A. rileva che si tratta per lo più di allevamenti a carattere familiare (23) e che sono presenti solo 3 allevamenti di medie dimensioni.</p>



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

	<p><i>Viabilità</i></p>	<p>Il comune di Lodrino è raggiungibile dalla SP III che dalla Valle Trompia si diparte dalla SP BS 345 in prossimità dell'abitato di Brozzo di Marchino. La SP III attraversa gli abitati di Invico e Lodrino e conduce a Casto. Il R.A. evidenzia che si tratta di viabilità a carattere locale con bassissimi flussi di traffico.</p>
	<p><i>Attività di escavazione Artt. 57-58 NTA del PTCP</i></p>	<p>Non risulta presente nessun ATE</p>
	<p><i>Discariche e rifiuti Art. 59 NTA del PTCP</i></p>	<p>Non sono presenti discariche né siti da bonificare.</p>
	<p><i>Zona sismica Art. 68 delle NTA del PTCP Classificazione sismica del territorio nazionale di cui all'ordinanza del Presidente del C.M. n. 3274 del 20-02-2003</i></p>	<p>Zona 3 - I Comuni interessati in questa zona possono essere soggetti a scuotimenti modesti.</p>
<p>Monitoraggio</p>	<p><i>Consumo di suolo</i> come indicatore di monitoraggio da inserirsi nel report annuale è presente il suolo in mq. trasformato per Ambiti di Trasformazione e Servizi.</p> <p><i>Rifiuti</i> Viene proposta la sistematizzazione annuale dei seguenti dati: Quantità (Kg) di rifiuti prodotti sul territorio comunale % di raccolta differenziata comunale Realizzazione Isola ecologica (rendiconto delle operazioni di realizzazione dell'isola ecologica comunale o della sua attività).</p>	
<p>Osservazioni al Monitoraggio</p>		
<p>Osservazioni al RA</p> <p>Suolo Pur rilevando un consumo di suolo di previsione inferiore a quello dello strumento urbanistico vigente, si ritiene che rispetto allo stato di fatto delle aree agricole/boschive, il Rapporto Ambientale, a fronte delle trasformazioni previste, non contenga adeguate misure mitigative e compensative (per previsioni produttive), sia per l'uso di una risorsa scarsa non rinnovabile, sia per la perdita di capacità rigenerative e regolative di altre risorse rinnovabili, quali aria e acqua. Tali misure dovranno essere opportunamente studiate in ragione dell'entità degli interventi previsti, tenendo in considerazione anche gli altri fattori ambientali quali l'inquinamento acustico, dell'aria ed il corretto inserimento paesaggistico.</p> <p>Componente geologica: si osserva che il Comune di Lodrino, all'interno della DGR 8/7374/08, è riportato entro l'Allegato 13 Tab. 1 tra i comuni il cui iter PAI risulta in itinere. Si ricorda pertanto che tutto lo Studio Geologico deve essere inviato alla Regione per il parere di competenza. Si evidenzia che tale parere è necessario per il perfezionamento della procedura di compatibilità al PTCP.</p>		

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

<p>PAESAGGIO RETE ECOLOGICA SALUTE PATRIMONIO CULTURALE</p>	<p><i>Plis Parchi regionali ZPS e SIC e relativa Valutazione di Incidenza Artt. 77-78 delle NTA del PTCP</i></p>	<p>AREE PROTETTE Non sono presenti aree protette (parchi regionali o naturali regionali, riserve , siti Rete Natura 2000, Plis) né alberi monumentali</p> <p>RETE ECOLOGICA Il Rapporto Ambientale rileva tra gli atti con i quali rapportarsi anche la Rete Ecologica Provinciale oltre a quella Regionale.</p>
<p>Osservazioni al RA RETE ECOLOGICA</p> <p>Vengono di seguito analizzati i contenuti della Rete Ecologica Regionale e della Rete Ecologica Provinciale: nello specifico, la RER individua un elemento di connessione tra aree caratterizzate da Specificità Biogeografia (sia nella RER che nella REP) tra il Comune di Tavernole ed il Comune di Casto, passando attraverso zone meno urbanizzate. Al tempo stesso nella REP, sono presenti a nord ed a sud dell'abitato di Lodrino delle vaste aree quali Ambiti BS2 Aree principali di appoggio , nelle quali viene riconosciuta una naturalità notevole e che , come valore sono equiparabili a quelle dell'Elemento di primo livello della RER sopacitato.</p> <p>Evidenziando che entrambe le Reti Ecologiche individuano il Corridoio Ecologico Fluviale lungo il Fiume Mella, si può concludere che le due letture regionale e provinciale sono complementari e sovrapponibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In accordo con il principio di maggior definizione alla scala locale, ai sensi dell'art. 79 delle NTA del PTCP si suggerisce al Comune di predisporre una Rete Ecologica Comunale, che tenda a valorizzare le componenti ambientali aventi maggior valenza ambientale individuate nelle rispettive reti ecologiche (regionale e provinciale), andando poi a ipotizzare azioni da porre in essere nella parte mediana del territorio comunale (componente provinciale: "BS 7 – Aree della ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito collinare montano") per consentire interconnessioni a margine degli ambiti urbanizzati che rappresentano le criticità. <p>PAESAGGIO/VINCOLO ART. 17 PTR</p> <p>Rilevando che taluni ambiti di trasformazione interferiscono con il vincolo di cui all'art. 17 del PTR "Ambiti di Elevata Naturalità" individuati dalla porzione di territorio comunale al di sopra della linea di livello dei 800 mt., si ricorda quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il PTR/PPR è entrato in vigore il 17 febbraio 2010; ▪ ai sensi dell'art. 47 del PTR – Piano Paesaggistico NTA - tutti i Comuni sono tenuti ad adeguare il proprio PGT alla disciplina paesaggistica entro due anni dall'entrata in vigore del PTR; ▪ il titolo III del PPR contiene Disposizioni Immediatamente Operative, tra le quali gli ambiti di Elevata naturalità di cui all'art. 17 <p>Si invita, pertanto, ad effettuare una verifica di congruità al PTR con particolare riferimento ai contenuti del suddetto articolo 17 del PTR.</p>		
<p>ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>	<p><i>Attività RIR</i></p>	<p>Nel Comune di Lodrino è attiva dal 1980 la ditta EUROGALVANO SRL che rientra nelle Aziende a Rischio di Incidente Rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 334/99 nella categoria delle galvaniche ed è sottoposta ad autorizzazione Integrata Ambientale. L'azienda è dotata di Piano di Emergenza Esterno (PEE) redatto dalla Prefettura di Brescia e pubblicato ai fini di informare la popolazione nel febbraio 2010.</p> <p>Il Rapporto Ambientale correttamente riporta a norma della vigente legislazione che "Il comune ha il compito di redigere il documento Elaborato Tecnico 'rischio di incidenti Rilevanti' (ERIR), che diviene parte integrante e sostanziale dello strumento urbanistico.". A tutt'oggi, tuttavia il comune non si è ancora dotato del suddetto elaborato ERIR.</p>



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

	<i>Ditte sottoposte ad AIA</i>	E' menzionata una ditta sottoposta ad AIA.
	<i>Ditte insalubri</i>	Sono state rilevate 15 industrie insalubri, molte delle quali localizzate nella zona artigianale di Mandro, ma anche alcune inserite nel tessuto urbano di Lodrino. Il R.A. spiega che si tratta per lo più di officine per la pulitura, il trattamento e verniciatura di metalli, rubinetterie e un falegnameria.
	<i>Opere sottoposte a VIA</i>	Non trattate.
Monitoraggio		
Osservazioni al RA		
Aziende RIR: si sottolinea la necessità di effettuare la verifica di compatibilità urbanistica degli insediamenti con il territorio circostante ai sensi della LR 19 del 23/11/2001 che disciplina le modalità di esercizio delle funzioni inerenti al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti e della DGR 7/19794 del 10/12/2004 ("Linee guida per la predisposizione dell'elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti E.R.I.R. nei Comuni con stabilimenti a Rischio di Incidenti Rilevanti).		
ENERGIA	<i>Elettrodotti</i> <i>Art. 64 delle NTA del PTCP</i>	Il territorio comunale è attraversato da un elettrodotto ad alta tensione (220 Kw); è inoltre presente una linea a 380 Kw che lambisce il territorio comunale. Il R.A. riporta che "Sono stati comunque richiesti al gestore ENEL i tracciati ufficiali e le relative distanze di prima approssimazione (Dpa), determinate secondo le indicazioni del Decreto 29/05/2008 per i 'casi semplici', ma non è stata ottenuta risposta. Sono state pertanto applicate le fasce di rispetto derivanti dalla normativa previgente, ovvero: Linea a 132 Kw _> 10,00 m. Linea a 220 Kw _> 18,00 m. Linea a 380 Kw _> 28, 00 m."
	<i>Metanodotti</i>	E' indicati.
	<i>Antenne SRB</i> <i>Art. 64 delle NTA del PTCP</i>	Il rapporto Ambientale riporta che "è presente un ripetitore TV e SRB. Nonostante il parere ARPA favorevole l'Amministrazione sta valutando la possibilità di spostare l'antenna in un luogo lontano dalle abitazioni, dal momento che la struttura non è ben accolta dalla popolazione".
Inquinamento luminoso	Il comune di Lodrino rientra nella fascia di rispetto dell'Osservatorio Astronomico "Serafino Zani" di Lumezzane. Il Comune è dotato di Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica (PRIC) redatto da Azienda Servizi Valtrompia e approvato con DCC n.23 del 23/07/2009.	
Monitoraggio	<u><i>Inquinamento luminoso</i></u> Con cadenza biennale viene proposta una raccolta dei seguenti dati: n. situazioni critiche risolte, n. lampade sostituite, Aumento luce emessa con sostituzione lampade. <u><i>Efficienza Energetica</i></u> Con sistemizzazione a cadenza biennale è previsto il censimento degli edifici che hanno ottenuto la certificazione energetica ed il censimento degli edifici che hanno installato pannelli solari o altri impianti per la produzione di energia rinnovabile.	
Osservazioni al RA		
Elettrodotti:		



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

Visto quanto riportato nel R.A. (e sopra richiamato) ossia che "...sono state pertanto applicate le fasce di rispetto derivanti dalla normativa previgente," si evidenzia la necessità di effettuare le verifiche del caso, anche con riferimento agli ambiti di trasformazione. Si ricorda che la presenza di elettrodotti di Media ed Alta Tensione pone dei vincoli sull'uso del territorio sottostante, poiché implica la necessità di definire le fasce di rispetto previste nella Legge 36/2001 e nel DPCM 8 luglio 2003, nelle quali è preclusa l'edificabilità di alcune tipologie di edifici (quelle che prevedono la presenza di persone per più di 4 ore giornaliere), l'ampiezza di queste fasce di rispetto deve essere calcolata per ogni tratta degli elettrodotti in questione. Tali valutazioni possono essere richieste all'Ente Gestore delle linee aeree o portate a termine secondo le indicazioni del DPCM 8 luglio 2003 e della norma CEI 106-11 del 2006 ("Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 Art. 6 Parte 1: linee elettriche aeree e in cavo") che indica una precisa metodologia di calcolo, che distingue tra fascia di rispetto e corridoio di rispetto, e fornisce anche alcune procedure semplificate. Si rimanda infine, per quanto riguarda la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti al Decreto del 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti".

Inquinamento luminoso:

Richiamando l'obiettivo del P.T.C.P. per un uso più razionale dell'illuminazione pubblica, nel senso del risparmio energetico, della non interferenza con la visibilità del cielo notturno e della percezione del paesaggio notturno, della sicurezza personale e stradale, si rimanda alle disposizioni delle vigenti normative in merito alle caratteristiche e tipologie delle sorgenti di luce ricadenti nelle fasce di rispetto degli osservatori astronomici.

DOCUMENTO DI PIANO
Ambiti di trasformazione

❖ Ambito di Trasformazione A	Norme - Classificazione	Annotazioni	
Pianificazione comunale	PRG VIGENTE	Zona A Agricola	Località Biogno
	PGT	Ambito di Trasformazione con destinazione prevalentemente residenziale	La superficie territoriale totale è di 927 mq. S.l.p. max 700 mq. Volumetria massima mc. 2.000 E' prevista la realizzazione dell'ambito ed il recupero dell'immobile esistente.
	Zonizzazione acustica	Classe 3	
Pianificazione Territoriale Provinciale	PTCP 2002 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004	TAVOLA AMBIENTE E RISCHI	no
		TAVOLE SIC E HABITAT	no
Vincoli territoriali	VINCOLO IDROGEOLOGICO		si
	PAESISTICO/AMBIENTALE (D.lgs 42/2004)		si
Studio geologico	Classe di fattibilità	classe 3d: Fattibilità con consistenti limitazioni	
MONITORAGGIO			
OSSERVAZIONI, PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambito di trasformazione è Interessato dalla presenza del Reticolo Idrico Minore: Si rimanda alla corretta applicazione della Normativa di Polizia Idraulica così come individuata nello Studio del "Reticolo Idrografico del territorio comunale e Norme di Polizia Idraulica" (D.G.R. 7/7868/02 integrata con D.G.R. 7/13950/03); per quanto riguarda il divieto di copertura o tombinatura dei corsi d'acqua naturali, si rimanda al contenuto della 		



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

	<p>comunicazione che lo STER di Brescia ha inviato ai comuni bresciani in data 13.06.07 (prot. ADO7.2007.006732) ove viene riportato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "per tutti i corsi d'acqua naturali, sia del reticolo idrico principale che del reticolo idrico minore, vige il divieto di tombinatura così come ribadito all'art. 115 del D. Lgs. 152/06; - per tutti i canali artificiali di proprietà privata siano essi canali artificiali ad uso irrigazione siano essi canali destinati ad altro uso (industriale, idroelettrico, ecc.) non vige il divieto di tombinatura così come ribadito all'art. 115 del D. Lgs. 152/06 dato che di questi è responsabile in regime "privatistico" il concessionario delle acque ex R.D. 1775/1933 fino alla scadenza della concessione di derivazione". <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambito di trasformazione è interessato dalla fascia di rispetto della Strada Provinciale SP III. Si rimanda per gli aspetti viabilistici al parere di compatibilità con il PTCP. ▪ Ai sensi dell'art. 66 del PTCP, che persegue tra gli obiettivi la riduzione dell'esposizione della popolazione d'eccessivi livelli acustici, si evidenzia la criticità derivante dalla presenza di una vicina zona artigianale attualmente in fase di edificazione a sud dell'ambito, si rileva e si ritiene necessario quanto richiamato nella relativa scheda dell'ambito ossia la predisposizione della valutazione previsionale del clima acustico redatta da tecnico competente in acustica, ai sensi della vigente normativa (Legge n.447/95, LR n.13/01, DGR n.VII/8313/02). ▪ Il Rapporto Ambientale rileva la prossimità con un elettrodoto, si rimanda a quanto sopra osservato al Rapporto Ambientale circa gli elettrodotti. ▪ Nel Rapporto Ambientale l'ambito di trasformazione è interessato da classe di sensibilità paesistica 2 – sensibilità bassa. ▪ Il Rapporto Ambientale riporta che "l'ambito coinvolge un 'edificio di valore paesaggistico' (...) e che pertanto la trasformazione sarà subordinata ad approvazione da parte della Sovrintendenza, previa di apposita relazione paesaggistica.". Per ulteriori aspetti paesaggistici si rimanda anche al parere di compatibilità con il PTCP. ▪ Rete fognaria, si chiede di verificare puntualmente la possibilità della previsione in oggetto di contribuire alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento complessivo delle reti fognarie del Comune. ▪ Riutilizzo delle acque pluviali: ai sensi dell'art. 48 delle NTA del P.T.C.P. che prevede, quale obiettivo provinciale quello di garantire alla collettività acqua di buona qualità per uso idropotabile, si consiglia fortemente di valutare la possibilità di raccogliere in sistemi idonei le acque pluviali, così da permetterne il riutilizzo per usi civili, industriali o irrigui secondo le disposizioni delle leggi vigenti in materia, preservando in tal modo l'uso dell'acqua potabile stessa. ▪ Risparmio energetico: per ciò che concerne il risparmio energetico, in accordo con l'art. 53 delle NTA del PTCP che promuove l'efficienza energetica negli edifici al fine di limitare le emissioni nocive e climalteranti, si consiglia l'implementazione di tecnologie tese al risparmio energetico, al fine di concorrere a compensare gli impatti riguardanti la previsione residenziale.
--	---

❖ Ambito di Trasformazione B		Norme - Classificazione	Annotazioni
Pianificazione comunale	PRG VIGENTE	Parte Zona residenziale e parte zona agricola	Località Invico



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

	<i>PGT</i>	Ambito di Trasformazione con destinazione prevalentemente residenziale.	La superficie territoriale totale è di 18.300 mq. SLP max 6.405 mq. L'area interessata corrisponde alla ripermetrazione di una precedente previsione; a tal proposito il R.A. riferisce di un minor consumo di suolo rispetto al PRG, ma non riporta l'estensione del precedente P.L.
	<i>Zonizzazione acustica</i>	Classe 2 e 3	
Pianificazione Territoriale Provinciale	<i>PTCP 2002 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004</i>	TAVOLA AMBIENTE E RISCHI	no
		TAVOLE SIC E HABITAT	no
Vincoll territoriali	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO</i>		si
	<i>PAESISTICO/AMBIENTALE (D.lgs 42/2004)</i>		si
Studio geologico	<i>Classe di fattibilità</i>	classe 3d: Fattibilità con consistenti limitazioni	
MONITORAGGIO			
OSSERVAZIONI, PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambito di trasformazione è Interessato dalla presenza del Reticolo Idrico Minore: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. ▪ L'ambito di trasformazione è Interessato dalla presenza del Vincolo Fluviale art. 142 comma 1 Lettera c) D.Lgs 22/01/2004 n.42. ▪ L'ambito di trasformazione è interessato dalla fascia di rispetto della Strada Provinciale SP III. Si rimanda per gli aspetti viabilistici al parere di compatibilità con il PTCP. ▪ Il Rapporto Ambientale rileva che l'ambito è interessato da un elettrodotto, si rimanda a quanto sopra osservato al Rapporto Ambientale circa gli elettrodotti. ▪ Nel Rapporto Ambientale l'ambito di trasformazione è interessato da classe di sensibilità paesistica 2 – sensibilità bassa, tuttavia viene evidenziato che "...Quest'ambito presenta una superficie elevata ed intacca il paesaggio rurale determinando una frammentazione territoriale e la scomparsa di prati...". Per la valutazione paesistica ed insediativa si rimanda al parere di compatibilità con il PTCP. ▪ Si rileva la criticità dell'aumento del perimetro sensibile ossia del perimetro dell'abitato a diretto contatto con aree agricole. ▪ Mitigazioni: si rimanda a quanto osservato al rapporto Ambientale nel paragrafo relativo al Suolo, in ogni caso si consiglia di prevedere mitigazioni verso l'ambito agricolo. ▪ Il Rapporto Ambientale rileva che l'area ricade in una zona potenzialmente interessata da ritrovamenti archeologici; si ricorda quanto indicato dall'<u>art. 89 delle NTA del PTCP</u>, in quanto obiettivi del PTCP sono: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la tutela e la valorizzazione di aree archeologiche localizzate, di cui sono certi la presenza e l'interesse, pur non essendovi la conoscenza esatta della costituzione fisica e della complessità; ▪ la miglior fruizione dei beni archeologici tramite musealizzazione e programmi d'intervento fruitivi, sociale ed economico; Si raccomanda ai Comuni di prevedere preventivi sondaggi nell'ambito delle zone di espansione e per gli interventi di trasformazione. Si rimanda inoltre, nel caso di ritrovamenti archeologici, a quanto disposto negli <u>artt. 90 e 91 del dlgs 42/2004</u>. ▪ Rete fognaria, si chiede di verificare puntualmente la possibilità della previsione in oggetto di contribuire alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento complessivo delle reti fognarie del Comune. ▪ Riutilizzo delle acque pluviali: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. 		



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

	▪ Risparmio energetico: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A.
--	--

❖ Ambito di Trasformazione C		Norme - Classificazione	Annotazioni
Pianificazione comunale	<i>PRG VIGENTE</i>	Zona residenziale	Località Resolvino
	<i>PGT</i>	Ambito di Trasformazione con destinazione prevalentemente residenziale.	La superficie territoriale totale è di 18.809 mq. SLP max 6.583 mq. L'area interessata corrisponde alla perimetrazione di una precedente previsione di PRG che il R.A. afferma essere invariata.
	<i>Zonizzazione acustica</i>	Classe 2	
Pianificazione Territoriale Provinciale	<i>PTCP 2002 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004</i>	TAVOLA AMBIENTE E RISCHI	no
		TAVOLE SIC E HABITAT	no
Vincoli territoriali	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO</i>		si
	<i>PAESISTICO/AMBIENTALE (D.lgs 42/2004)</i>		si
Studio geologico	<i>Classe di fattibilità</i>	classe 4A: Fattibilità con gravi limitazioni; aree di rispetto dei corsi d'acqua. Classe 3b1: Fattibilità con consistenti limitazioni; Aree con scadenti caratteristiche geologiche.	
MONITORAGGIO			
OSSERVAZIONI, PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambito di trasformazione è parzialmente Interessato dalla presenza del Reticolo Idrico Minore: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. ▪ Il Rapporto Ambientale rileva che l'ambito "ricade parzialmente nell'Area di Attenzione dell'Industria RIR (1.260 m. dall'azienda – zona interessata da eventuali inquinanti tossici rilasciati nell'aria)"; vedasi anche quanto sopra osservato al R.A. in merito alle aziende RIR. ▪ L'ambito di trasformazione è marginalmente interessato da Aree di Elevata Naturalità di cui all'art. 17 del PTR, si rimanda a quanto osservato al Rapporto Ambientale nel paragrafo relativo al Paesaggio. ▪ Il Rapporto Ambientale rileva che l'ambito è parzialmente interessato da bosco, per cui si rimanda alle necessarie autorizzazioni paesistiche e forestali. ▪ Nel Rapporto Ambientale l'ambito di trasformazione è interessato da classe di sensibilità paesistica 2 – sensibilità bassa e da classe di sensibilità paesistica 5 – sensibilità molto alta. ▪ Mitigazioni: si rimanda a quanto osservato al rapporto Ambientale nel paragrafo relativo al Suolo, in ogni caso si consiglia di prevedere mitigazioni verso l'ambito agricolo. ▪ Rete fognaria, si chiede di verificare puntualmente la possibilità della previsione in oggetto di contribuire alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento complessivo delle reti fognarie del Comune. ▪ Riutilizzo delle acque pluviali: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. ▪ Risparmio energetico: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. 		



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

❖ Ambito di Trasformazione D		Norme - Classificazione	Annotazioni
Pianificazione comunale	PRG VIGENTE	Zona residenziale	Località Dosso
	PGT	Ambito di Trasformazione con destinazione prevalentemente residenziale.	La superficie territoriale totale è di <u>9.651 mq.</u> SLP max 3.378 mq. Il R.A. afferma essere già previsto dal P.R.G.
	Zonizzazione acustica	Classe 2	
Pianificazione Territoriale Provinciale	PTCP 2002 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004	TAVOLA AMBIENTE E RISCHI	no
		TAVOLE SIC E HABITAT	no
Vincoli territoriali	VINCOLO IDROGEOLOGICO		si
	PAESISTICO/AMBIENTALE (D.lgs 42/2004)		no
Studio geologico	Classe di fattibilità	Classe 4a: Fattibilità con gravi limitazioni; aree di rispetto dei corsi d'acqua; classe 3d: Fattibilità con consistenti limitazioni	Il R.A. evidenzia che l'ambito è "parzialmente interessato da "Paleofrana" indicata nella tavola di Sintesi dello studio geologico." Si rimanda al parere di compatibilità con il P.T.C.P.
MONITORAGGIO			
OSSERVAZIONI, PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'ambito di trasformazione è parzialmente Interessato dalla presenza del Reticolo Idrico Minore: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. ▪ L'ambito di trasformazione è interessato dalla fascia di rispetto di allevamenti: si ricorda quanto indicato dall'art. 63 delle NTA del PTCP; <u>si dovranno prevedere adeguate distanze tra zone edificate od edificabili ed allevamenti zootecnici.</u> Si ricorda inoltre il vincolo di reciprocità previsto dalla delibera ASL di Brescia n. 797 del 17/11/2003 in modifica al Regolamento Locale di Igiene, rimandando all'espressione del parere da parte dell'Ente Competente. ▪ Nel Rapporto Ambientale l'ambito di trasformazione è interessato da classe di sensibilità paesistica 2 – sensibilità bassa e da classe di sensibilità paesistica 5 – sensibilità molto alta. ▪ Mitigazioni: si rimanda a quanto osservato al rapporto Ambientale nel paragrafo relativo al Suolo, in ogni caso si consiglia di prevedere mitigazioni verso l'ambito agricolo. ▪ Rete fognaria, si chiede di verificare puntualmente la possibilità della previsione in oggetto di contribuire alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento complessivo delle reti fognarie del Comune. ▪ Riutilizzo delle acque pluviali: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. ▪ Risparmio energetico: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. 		

❖ Ambito di Trasformazione E		Norme - Classificazione	Annotazioni
Pianificazione comunale	PRG VIGENTE	Zona residenziale	Lodrino
	PGT	Ambito di Trasformazione con destinazione prevalentemente residenziale.	La superficie territoriale totale è di <u>6.270 mq.</u> SLP max 2.197 mq. Il R.A. afferma essere già previsto dal P.R.G. ed invariato nel PGT
	Zonizzazione acustica	Classe 2	



UFFICIO VAS
SCHEMA DI VALUTAZIONE

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

Pianificazione Territoriale Provinciale	<i>PTCP 2002 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004</i>	TAVOLA AMBIENTE E RISCHI	no
		TAVOLE SIC E HABITAT	no
Vincoli territoriali	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO</i>		si
	<i>PAESISTICO/AMBIENTALE (D.lgs 42/2004)</i>		si
Studio geologico	<i>Classe di fattibilità</i>	classe 3c: Fattibilità con consistenti limitazioni; Aree a pericolosità H2 per crolli; Classe 3d: Fattibilità con consistenti limitazioni; Aree acclivi e fortemente acclivi	
MONITORAGGIO			
OSSERVAZIONI, PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Rapporto Ambientale rileva che l'ambito "ricade parzialmente nell'Area di Attenzione dell'Industria RIR (1.260 m. dall'azienda – zona interessata da eventuali inquinanti tossici rilasciati nell'aria)"; vedasi anche quanto sopra osservato al R.A. in merito alle aziende RIR. ▪ L'ambito di trasformazione è per gran parte interessato da Aree di Elevata Naturalità di cui all'art. 17 del PTR, si rimanda a quanto osservato al Rapporto Ambientale nel paragrafo relativo al Paesaggio. ▪ Nel Rapporto Ambientale l'ambito di trasformazione è interessato da classe di sensibilità paesistica 2 – sensibilità bassa e da classe di sensibilità paesistica 5 – sensibilità molto alta. ▪ Mitigazioni: si rimanda a quanto osservato al rapporto Ambientale nel paragrafo relativo al Suolo, in ogni caso si consiglia di prevedere mitigazioni verso l'ambito agricolo. ▪ Mitigazioni: si consiglia di prevedere mitigazioni verso l'ambito agricolo. ▪ Rete fognaria, si chiede di verificare puntualmente la possibilità della previsione in oggetto di contribuire alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento complessivo delle reti fognarie del Comune. ▪ Riutilizzo delle acque pluviali: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. ▪ Risparmio energetico: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. 		

❖ Ambito di Trasformazione F		Norme - Classificazione	Annotazioni
Pianificazione comunale	<i>PRG VIGENTE</i>	Zona di espansione artigianale	Località Mandro
	<i>PGT</i>	Ambito di Trasformazione produttivo	La superficie territoriale totale è di 8.190 mq. S.C. max 50% S.T. 4.095 mq. Il R.A. afferma essere già previsto dal P.R.G. ed invariato nel PGT
	<i>Zonizzazione acustica</i>	Classe 4	
Pianificazione Territoriale Provinciale	<i>PTCP 2002 approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 22 del 21/04/2004</i>	TAVOLA AMBIENTE E RISCHI	no
		TAVOLE SIC E HABITAT	no
Vincoli territoriali	<i>VINCOLO IDROGEOLOGICO</i>		si
	<i>PAESISTICO/AMBIENTALE (D.lgs 42/2004)</i>		si
Studio geologico	<i>Classe di fattibilità</i>	classe 4a: Fattibilità con gravi limitazioni; Aree di rispetto dei corsi d'acqua;	

COMUNE: LODRINO
PROCEDURA: VAS del Piano di Governo del Territorio (PGT)

	Classe 3d: Fattibilità con consistenti limitazioni; Aree acclivi e fortemente acclivi
MONITORAGGIO	
OSSERVAZIONI, PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Rapporto Ambientale rileva che l'ambito "Si trova in prossimità dell'industria RIR" e che "ricade parzialmente nell'Area di Attenzione dell'Industria RIR (1.260 m. dall'azienda – zona interessata da eventuali inquinanti tossici rilasciati nell'aria)"; vedasi anche quanto sopra osservato al R.A. in merito alle aziende RIR. ▪ Nel Rapporto Ambientale l'ambito di trasformazione è interessato da classe di sensibilità paesistica 2 – sensibilità bassa e da classe di sensibilità paesistica 5 – sensibilità molto alta. ▪ Il Rapporto Ambientale rileva che l'ambito è parzialmente interessato da bosco, per cui si rimanda alle necessarie autorizzazioni paesistiche e forestali. ▪ Per quanto riguarda la tematica del potenziale impatto dovuto all'Ambito di trasformazione, rilevato il consumo di suolo di previsione, si ritiene necessario individuare, fin da subito, la gamma degli interventi di mitigazione e compensazione, da calibrare, eventualmente, in fase attuativa, in funzione delle attività insediabili, anche tenendo conto delle sotto riportate raccomandazioni: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Mitigazioni: si consiglia di prevedere mitigazioni verso l'ambito agricolo. ➢ Risparmio energetico: per ciò che concerne il risparmio energetico, in accordo con l'art. 53 delle NTA del PTCP che promuove l'efficienza energetica negli edifici al fine di limitare le emissioni nocive e climalteranti, si consiglia l'implementazione di tecnologie tese al risparmio energetico, al fine di concorrere a compensare gli impatti riguardanti la previsione produttiva, ciò nell'ambito di un bilancio ambientale complessivo che si è rilevato negativo. A tal fine si ritiene importante raccomandare la realizzazione di sistemi che utilizzino le energie rinnovabili, pannelli solari (fotovoltaici e termici). ▪ Criticità insediative/reti fognarie: il R.A. rileva la "presenza di una zona di ripopolamento ittico a valle" e continua affermando che "... la situazione, già poco favorevole per la presenza di scarichi industriali, verrebbe ulteriormente aggravata..."; a tal proposito si chiede che l'ambito contribuisca a non aggravare il bilancio degli scarichi, attraverso la selezione delle attività ammesse da un lato, e attraverso interventi di mitigazione e compensazione dall'altro. ▪ Riutilizzo delle acque pluviali: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A. ▪ Risparmio energetico: si rimanda a quanto indicato per l'AdT A.

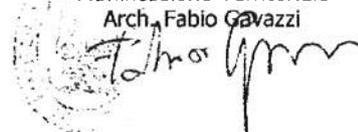
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

- **Nel rispetto delle indicazioni sopra richiamate, visti i contenuti del Rapporto Ambientale e del Documento di Piano, si esprime parere favorevole in ordine alla valutazione degli impatti significativi sull' ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni del Documento di Piano;**
- **Si ricorda che ai sensi della vigente normativa, l'Autorità Procedente provvede, sulla scorta del Parere Motivato rilasciato dall'Autorità Competente e prima dell'adozione del Piano, ad apportare i necessari adeguamenti al Rapporto Ambientale ed agli atti costituenti il PGT.**

Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA
Tecnico Istruttore Ufficio VAS
Arch. Marco Pignataro



Settore Assetto Territoriale Parchi e VIA
Coordinatore Uffici VAS, Urbanistica e
Pianificazione Territoriale
Arch. Fabio Gavazzi



```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura versione="2001-05-07" xml:lang="it">
- <Intestazione>
- <Identificatore>
  <CodiceAmministrazione>p_bs</CodiceAmministrazione>
  <CodiceAOO>p_bs</CodiceAOO>
  <NumeroRegistrazione>0042636</NumeroRegistrazione>
  <DataRegistrazione>2011-04-18</DataRegistrazione>
</Identificatore>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@pec.provincia.bs.it</IndirizzoTelematico>
- <Mittente>
  - <Amministrazione>
    <Denominazione>PROVINCIA DI BRESCIA</Denominazione>
    <CodiceAmministrazione>p_bs</CodiceAmministrazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione>PIAZZA PAOLO VI 25100 BRESCIA (BS)
    </Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
    <IndirizzoTelematico
      tipo="smtp">protocollo@pec.provincia.bs.it</IndirizzoTelematico>
    </Amministrazione>
  - <AOO>
    <Denominazione>PROVINCIA DI BRESCIA</Denominazione>
    <CodiceAOO>p_bs</CodiceAOO>
    </AOO>
  </Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@pec.comune.lodrina.bs.it</IndirizzoTelematico>
- <Destinatario>
  - <Amministrazione>
    <Denominazione>COMUNE DI LODRINO</Denominazione>
    <CodiceAmministrazione>c_e652</CodiceAmministrazione>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione>Via Roma 90 25060 LODRINO (BS)
    </Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
    <IndirizzoTelematico
      tipo="smtp">protocollo@pec.comune.lodrina.bs.it</IndirizzoTelematico>
    </Amministrazione>
    <IndirizzoTelematico
      tipo="smtp">protocollo@pec.comune.lodrina.bs.it</IndirizzoTelematico>
  - <IndirizzoPostale>
    <Denominazione>Via Roma 90 25060 LODRINO (BS)</Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
  </Destinatario>
</Destinazione>
- <Risposta>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@pec.provincia.bs.it</IndirizzoTelematico>
  </Risposta>
  <Oggetto>TRASMISSIONE PARERE IN MERITO ALLA VAS DEL PGT</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>
- <Documento nome="Lett Accomp Parere VAS PGT_LODRINO.pdf.p7m"
  tipoRiferimento="MIME">
  <Oggetto>TRASMISSIONE PARERE IN MERITO ALLA VAS DEL PGT</Oggetto>
  <NumeroPagine>1</NumeroPagine>
  </Documento>
- <Allegati>

```

```
- <Documento nome="PARERE DIRIGENZIALE VAS PGT LODRINO.pdf.p7m"
  tipoRiferimento="MIME">
  <TipoDocumento />
  <Oggetto>parere Lodrino</Oggetto>
  <NumeroPagine>2</NumeroPagine>
</Documento>
- <Documento nome="Relazione Istruttoria Lodrino.pdf" tipoRiferimento="MIME">
  <TipoDocumento />
  <Oggetto>relazione istruttoria Lodrino</Oggetto>
  <NumeroPagine>15</NumeroPagine>
</Documento>
</Allegati>
</Descrizione>
</Segnatura>
```

info

Da: "Per conto di: protocollo@pec.provincia.bs.it" <posta-certificata@legalmail.it>
A: <protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it>
Data invio: lunedì 18 aprile 2011 13.51
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: PROT-2011/0042636) TRASMISSIONE PARERE IN MERITO ALLA VAS DEL PGT

Messaggio di posta certificata

Il giorno 18/04/2011 alle ore 13:51:54 (+0200) il messaggio "(Rif: PROT-2011/0042636) TRASMISSIONE PARERE IN MERITO ALLA VAS DEL PGT" è stato inviato da "protocollo@pec.provincia.bs.it" e indirizzato a:
protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

369837154.1278157804.1303127514072liaspec01@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2011-04-18 at 13:51:54 (+0200) the message "(Rif: PROT-2011/0042636) TRASMISSIONE PARERE IN MERITO ALLA VAS DEL PGT" was sent by "protocollo@pec.provincia.bs.it" and addressed to:
protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **(Rif: PROT-2011/0042636) TRASMISSIONE PARERE IN MERITO ALLA VAS DEL PGT**.

Message ID: 369837154.1278157804.1303127514072liaspec01@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission